



Direzione: AMBIENTE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G07499 **del** 30/05/2023

Proposta n. 21008 **del** 30/05/2023

Oggetto:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Ampliamento dello Stabilimento Fassa di Artena", in Comune di Artena (RM), località Valle della Pescara Società Proponente: FASSA srl Registro elenco progetti n. 25/2018

Proponente:

Estensore OLIVIERI FERNANDO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento OLIVIERI FERNANDO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale V. CONSOLI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Ampliamento dello Stabilimento Fassa di Artena", in Comune di Artena (RM), località Valle della Pescara
Società Proponente: FASSA srl
Registro elenco progetti n. 25/2018

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";

Vista la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Istituzione dell'Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale”;

Vista l’istanza presentata in data 23/05/2018, acquisita con prot.n. 304973 del 24/05/2018, con la quale la Società proponente FASSA srl ha depositato all’Area V.I.A. il progetto “Ampliamento dello Stabilimento Fassa di Artena”, in Comune di Artena (RM), località Valle della Pescara, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Visti gli elaborati trasmessi in allegato all’istanza presenti e visionabili presso il link <https://regionelazio.box.com/v/025-2018> unitamente alle integrazioni prodotte nel corso del procedimento dalla Società proponente;

Considerato che l’iter del procedimento ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, con le modalità operative di cui alla DGR 132/2018, si è svolto nelle principali fasi come di seguito evidenziato specificando che l’iter completo dello stesso e la relativa documentazione è visionabile presso il link <https://regionelazio.box.com/v/025-2018>:

- con nota prot.n. 0330228 del 04/06/2018 è stata inviata comunicazione a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati ai sensi dell’art. 27-bis commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot.n. 0435809 del 17/07/2018 è stata inviata la comunicazione a norma dell’art. 27-bis per la pubblicazione dell’avviso predisposto dal proponente ai sensi dell’art. 23 c. 1 lett. e) del decreto;
- con nota prot.n. 0601322 del 02/10/2018 è stata convocata la prima seduta della conferenza di servizi ai sensi del c. 7 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 in data 25/10/2018;
- con nota prot.n. 0092753 del 05/02/2019 è stata inviata una comunicazione in riferimento alla DGR 132/2018;
- con nota prot.n. 0135946 del 20/02/2019 è stata convocata la seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi dell’art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006 in data 21/03/2019;
- con nota prot.n. 0380884 del 20/05/2019 è stata convocata la terza seduta della conferenza di servizi ai sensi dell’art.27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006 in data 06/06/2019;
- in data 06/06/2019 è stato pubblicato nel box regionale il verbale con allegata Relazione finale della terza seduta della conferenza di servizi;
- successivamente alla 3^a seduta della conferenza di servizi è pervenuta l’Autorizzazione Integrata Ambientale della Città Metropolitana di Roma Capitale Dip. IV “Tutela e Valorizzazione Ambientale” Servizio 4 “Procedimenti Integrati”, rilasciata con Determinazione Dirigenziale R.U. 2655 del 09/07/2019 e trasmessa con nota prot.n. CMRC-2019-0108447 del 12/07/2019;
- con note prot.n. 0089385 del 31/01/2022 e prot.n. 0146461 del 14/02/2022 è stato convocato un tavolo tecnico in data 16/02/2022 nell’ambito del quale la Società proponente ha richiesto una revisione dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Città Metropolitana, anche in considerazione del passaggio di competenze intervenuto dalla stessa Città Metropolitana alla Regionale Lazio nel corso del 2020;

- con Determinazione n. G14567 del 25/10/2022 è stata espressa Pronuncia di compatibilità ambientale con prescrizioni;
- con nota prot.n. 1092103 del 03/11/2022 l'Area A.I.A. ha sollecitato ARPA Lazio all'espressione del parere finalizzato alla nuova emissione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- è pervenuto il parere tecnico di ARPA Lazio - Dipartimento pressioni sull'ambiente Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori Unità valutazioni ambientali prot.n. 0001802 del 11/01/2023 ai sensi dell'art. 29-quater comma 6 del D.Lgs. 152/2006 in riferimento al quale la Società proponente ha prodotto integrazioni acquisite con prot.n. 0172596 del 15/02/2023;
- con Determinazione dell'Area A.I.A. n. G04158 del 28/03/2023 è stata riesaminata e rimessa l'Autorizzazione Integrata Ambientale in completa sostituzione della D.D. RU n. 2655 del 09/07/2019 della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Preso atto che nel corso del procedimento sono stati espressi i seguenti pareri che si riportano in elenco:

- prot. 9147 del 16/04/2019 del Comune di Artena, parere favorevole all'approvazione della variante non sostanziale in corso d'opera;
- prot.n. 0012698-P del 17/06/2019 della Soprintendenza Archeologia e Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale esprime parere favorevole sia per l'aspetto paesaggistico che per l'aspetto archeologico con condizioni;

Preso atto del parere negativo del limitrofo Comune di Cori espresso con nota datata 25/06/2018 e acquisita con prot.n. 0379510 del 26/06/2018;

Visti i verbali delle tre sedute di conferenza di servizi ex art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e D.G.R. n. 132 del 27/02/2018, oggi D.G.R. n. 884 del 18/10/2022, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14-ter della Legge n. 241/90, tenutesi nelle date del 25/10/2018, 21/03/2019 e 06/06/2019;

Tenuto conto che:

- nella Determinazione A.I.A. di cui alla D.D. R.U. 2655 del 09/07/2019 della CMRC in merito al parere ARPA Lazio è riportato che *"la CdS non ha ricevuto entro i termini di legge il parere di competenza di Arpa Lazio relativo alle modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente così come previsto dall'articolo 29-quater comma 6 del D.Lgs. 152/06 e pertanto ha acquisito l'assenso senza condizioni ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241 del 07/08/1990"*. Ai fini del rilascio dell'A.I.A. (e non della V.I.A.) risultava necessario ottenere il parere obbligatorio di ARPA Lazio come previsto dall'articolo 29-quater comma 6 del D.Lgs. 152/06, anche eventualmente successivamente al rilascio della V.I.A., essendo il PMeC un documento fondamentale da allegare all'atto autorizzativo previa valutazione di ARPA Lazio;
- l'espressione della V.I.A. è comunque preliminare ai successivi titoli abilitativi da acquisire nell'ambito del PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, pertanto è stato rilevato che l'A.I.A. emanata dalla CMRC doveva essere rivalutata, riesaminata e rilasciata successivamente al procedimento di V.I.A. dall'Autorità competente nel frattempo succedutasi alle Province a partire dal 01/01/2021, ai sensi della L.R. n. 16 del 30/11/2020, a seguito dell'abrogazione della delega di cui alla L.R. n. 16/2011;
- al fine del rilascio del PAUR è stato infatti necessario acquisire il parere di ARPA Lazio ai sensi dell'art. 29-quater comma 6 del D.Lgs. 152/2006 sul PMeC, e tale acquisizione

ha determinato il riesame dell'A.I.A., già rilasciata dalla Città Metropolitana, a carico dell'Area A.I.A. regionale, oggi attuale Autorità competente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale per tale tipologia impiantistica;

Considerato che con Determinazione n. G14567 del 25/10/2022 è stata espressa Pronuncia di compatibilità ambientale con prescrizioni, tra le quali la n. 6 ha indicato che "a seguito del suddetto parere di ARPA Lazio dovrà essere rivalutata, riesaminata e nuovamente rilasciata l'A.I.A., già emessa dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, da parte dell'Area A.I.A. regionale, oggi attuale Autorità competente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale";

Preso atto che con nota prot.n. 0001802 del 11/01/2023, recepita in pari data al protocollo regionale al n. 0032759, ARPA Lazio ha rimesso il proprio parere tecnico ai sensi dell'art. 29-quater comma 6 del D.Lgs. 152/2006 per le valutazioni e decisioni di competenza dell'Autorità competente;

Considerato che con Determinazione dell'Area A.I.A. n. G04158 del 28/03/2023 è stata riesaminata e riemessa l'Autorizzazione Integrata Ambientale in completa sostituzione della D.D. RU n. 2655 del 09/07/2019 della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Considerato che a norma del comma 7 dell'art.14-ter della L. 241/90 e s.m.i. entro 90 giorni dalla data della prima riunione della conferenza di servizi *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione. ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*;

Ritenuto di dover procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, sulla base di quanto sopra esposto;

Considerato che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, nonché la Pronuncia di V.I.A. e la Determinazione di Autorizzazione Integrata Ambientale, completa degli allegati, rilasciata dall'Area A.I.A., presenti e consultabili in formato digitale al link "<https://regionelazio.box.com/v/025-2018>" e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al link sopra indicato e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Preso Atto che a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e per effetto dell'art. 103 c. 1 del Decreto-legge n. 18 del 17/03/2020 e dell'art. 37 del Decreto-legge n. 23 del 8 aprile 2020, i procedimenti amministrativi sono stati sospesi per il periodo che intercorre dal 23 febbraio 2020 al 15 maggio 2020;

Preso Atto della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1° agosto al 15 settembre, come previsto dall'art. 7 comma 1, del Decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111;

Dato atto che per quanto riguarda gli Enti territoriali e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in esame, visto quanto disposto dall'art. 14-ter, comma 7 della Legge n. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul progetto di "Ampliamento dello Stabilimento Fassa di Artena", in Comune di Artena (RM), località Valle della Pescara, Società proponente FASSA srl;

di stabilire che la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 comma 4 e dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e comprende il Provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esecuzione del progetto, di cui è fornita l'esplicita indicazione così come disposto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che, per quanto riguarda gli Enti e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in oggetto, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nel provvedimento di V.I.A., nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, sono parte integrante della presente determinazione;

che la presente determinazione verrà pubblicata sul BURL della Regione Lazio nonché sul sito istituzionale della Regione Lazio;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR, emesso ai sensi dell'art. 27-bis del citato decreto, sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 dovrà essere reiterata;

di stabilire che i termini di efficacia del provvedimento di V.I.A., di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, definiti dalle norme di settore ed acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL della presente determinazione motivata di conclusione della conferenza;

di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

di stabilire che le condizioni e le misure contenute nei titoli abilitativi compresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

di stabilire che gli allegati alla presente determinazione motivata di conclusione della conferenza, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente P.A.U.R..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Copie